



L'ANTITRUST E IL BRIDGE ONLINE

Il 25 u.s. si è tenuto, a brevissima distanza dal precedente, un Consiglio Federale con all'OdG un solo punto: **"Regolamenti Federali"**; ad una lettura superficiale sembra una questione di ordinaria amministrazione ma è sufficiente scorrere la Delibera n. 23/26 per comprendere che la materia del contendere riguarda una problematica che da tempo si dibatte nel mondo bridgistico italiano.

Il gioco Online vietato alle ASD

Fino a poco tempo fa, la FIGB cercava di accentrare e di limitare alle ASD l'organizzazione di tornei di bridge online, sino ad arrivare al divieto assoluto come previsto dalla Circolare **40/2022** del **17.10.2022**), qui riportata:

OGGETTO: COMUNICAZIONI SULL'ATTIVITA' ON-LINE

Il Consiglio federale, nella sua riunione del 10 ottobre u.s., ha deliberato di revocare, a far data dal 01 dicembre p.v., il riconoscimento di attività sportiva sperimentale ai tornei e ai simultanei organizzati dalle ASD/SSD e dagli Enti Autorizzati/Scuole federali su RealBridge.

Per tutti gli Affiliati e i Tesserati, pertanto, da tale data vi sarà divieto di organizzare tornei e simultanei su qualunque piattaforma virtuale, compreso RealBridge.

Sintesi della delibera FIGB

Ecco il significato di quanto riportato nel verbale della **FIGB** relativo al recente **Consiglio federale del 25 febbraio 2026, n. 9** (in allegato).

- **L'Autorità Antitrust (AGCM)** ha contestato alla FIGB che le regole precedenti (circolare 40/2022 – su riportata) **limitavano la concorrenza**:
 1. vietavano alle ASD/SSD di organizzare tornei online autonomi
 2. vietavano a tesserati e arbitri FIGB di partecipare a tornei online non federali
- Secondo l'AGCM questi divieti sono una **restrizione illegittima delle attività amatoriali e della concorrenza** e pertanto dovranno essere eliminati.

Dopo un confronto tra FIGB e AGCM (2024-2026):

- La FIGB ha accettato di **modificare i regolamenti**.
- Viene introdotto un **nuovo Regolamento sul gioco online**.
- Vengono modificati:
 1. Regolamento Organico
 2. Regolamento Tornei
 3. Regolamento Settore Arbitrale
- L'AGCM ha esaminato le nuove bozze (febbraio 2026) e **non ha chiesto ulteriori modifiche**.
- Il Consiglio federale FIGB approva tutto **all'unanimità**.
- I testi saranno inviati al **CONI** per la validazione definitiva.



Diario di Bordo,

Nel suo consueto “Diario di Bordo”, l’attuale Vicepresidente presenta questa decisione come autonoma, omettendo però di precisare che si tratta del frutto di una sollecitazione dell’AGCM; in altri termini, **un atto dovuto**. Non viene inoltre specificato quali siano i regolamenti coinvolti né la natura delle modifiche apportate, lasciando intendere quasi un intervento spontaneo del Consiglio Federale volto a “svecchiare” le norme.

COME NASCE QUESTA VICENDA

Il 12 ottobre 2024 è stato formalmente richiesto - dagli arbitri Benedetta Ragazzi e Giorgio Papini -all’Autorità garante per la concorrenza e il mercato di voler aprire un formale procedimento istruttorio volto a sanzionare la FIGB per la violazione dell’articolo 102 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea, nonché l’articolo 3 della legge 287/90 che sanzionano l’abuso di posizione dominante.

Tutta la documentazione al riguardo è visibile al seguente link:

<https://scuolabridgemultimediale.it/pdf-2025/delibera-garante.pdf>

(Clicca sul link)

LA VICENDA ONLINE E' COSTATA NON POCO ALLA FIGB

Dal Consiglio federale del 1 ° febbraio 2026, n. 7 del quadriennio 2025/2028 è stata emessa la seguente delibera:

Delibera d'urgenza – quadriennio 2025-2028 - n. 2/2025 – data 17/12/2025

Il Presidente federale;

Considerata la proposta di incarico professionale di consulenza e assistenza legale stragiudiziale in relazione alla segnalazione dell'AGCM, presentata dall'Associazione professionale Libra Legal Partners;

Ravvisata la necessità di affidare l'incarico in continuità alle precedenti attività svolte dalla stessa Associazione professionale Libra Legal Partners;

DELIBERA

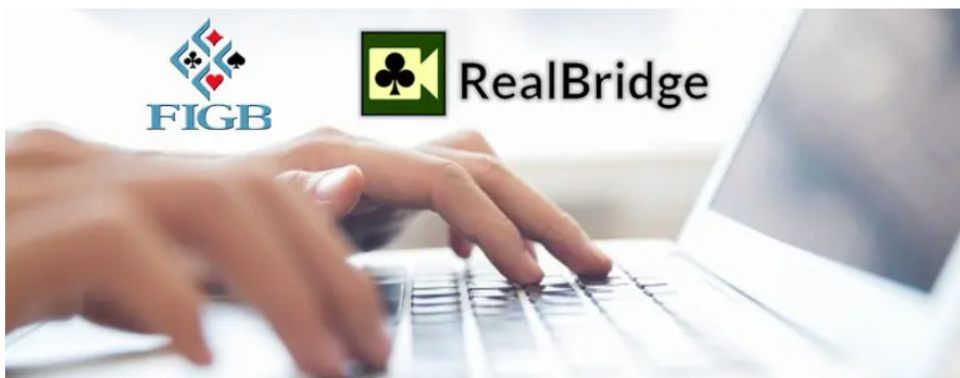
Di siglare l'incarico professionale di consulenza e assistenza legale stragiudiziale in relazione alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) inerente alla Circolare n. 40/2022 della Federazione sull'organizzazione di tornei e simultanei *online*, incluse le attività propedeutiche e/o connesse per un totale forfetario di 4.500,00 € oltre spese vive, spese generali, CPA e IVA, da corrispondersi al conferimento dell'incarico.

L'onere di attuazione della presente delibera graverà sul seguente capitolo di bilancio preventivo 2025: 2.01.04 – Costi generali.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e ratificata all'unanimità.

Il totale reale, IVA (22%) inclusa, si aggira intorno ai **6.000 Euro**. E questo è solo l'incarico stragiudiziale, non si escludono eventuali ulteriori consulenze (sempre più frequenti e costose in FIGB).

Il rapporto tra la FIGB e l'online è costellato di insuccessi: dal flop dei tornei federali - seguiti dal controverso divieto imposto alle ASD - fino al caso del software FIGB alternativo a BBO. Un progetto annunciato in piena era Covid, mai concretizzato, ma costato alle casse federali tra i 30 e i 40 mila euro.



IL GIOCO ONLINE IN ITALIA

La questione del gioco online, esaurita la contingenza della pandemia, risale a pochi anni addietro; **proviamo a ripercorrerla sinteticamente per i meno informati.**

1. Durante la pandemia, dopo iniziali incertezze, la Federazione ha tardivamente introdotto i tornei su RealBridge per sopperire alla mancanza di eventi dal vivo. Tuttavia, l'iniziativa è stata gestita come una misura d'emergenza temporanea, piuttosto che come un investimento strategico per il futuro.
2. Superato il periodo critico occorreva decidere se, e come, utilizzare il bridge online; la Circolare n. 40/22, sopra richiamata, al riguardo fu chiarissima: il Consiglio Federale guidato dall'Avv. Ferlazzo deliberò che fosse prerogativa della Federazione e di nessun altro
3. Erano circa una ventina le ASD che si erano efficacemente specializzate nell'organizzazione di tornei online su RealBridge, operando sotto l'ombrello federale. Successivamente, però, sono arrivati i divieti imposti dai lungimiranti gestori federali: una sorta di lotta contro le "locomotive" che stavano trainando il settore. Per molte federazioni estere il gioco online è ampiamente sostenuto.
4. Due arbitri lombardi, forse anche su indicazioni di alcune ASD, interessano tramite un pool legale la Federazione riguardo alla possibilità di riconsiderare la posizione predominante della stessa Federazione riguardo la gestione dei tornei online.
5. Il Presidente federale con lettera personale autografa, in data 7/6/2024, risponde al pool di legali ritenendo prive di fondamento le asserzioni proposte e aggiungendo, ciliagina sulla torta, di interessare la Procura Federale per ravvisare eventuali profili dei due tesserati degni di provvedimenti.
6. Ovviamente i legali proseguono interessando l'AGCM fino alla risposta di quest'ultima che informa di avere interessato la Federazione per rivedere quanto segnalato.

L'ultima delibera è il risultato del confronto fra FIGB e Autorità; l'AGCM non ha comminato multe o sanzioni ma quanto accaduto è da considerare, nella migliore delle ipotesi, una figuraccia; di certo la precedente amministrazione non ne esce bene, e la questione è ricaduta sull'attuale che – comunque – annovera il medesimo Segretario Generale e un ex Consigliere come Presidente.

Che l'attività online non sia stata molto amata dalla precedente amministrazione, né tantomeno dall'attuale, è cosa nota; però stupisce che quando è sorto il problema in Federazione non ci si sia posto il dubbio e magari rivedere la posizione preferendo, invece, irrigidirsi e addirittura scagliarsi contro chi aveva sollevato la questione risultata poi legittima.

Conclusa la parte legale, aspettiamo di leggere il nuovo Regolamento Gioco Online unitamente agli altri Regolamenti modificati.

I BRIDGISITI NON HANNO MAI SMESSO DI GIOCARE ONLINE

Occorre segnalare che i divieti FIGB al gioco online sono stati in questi anni del tutto bypassati grazie a nuove **ASD** iscritte agli **EPS** (Enti di Promozione Sportiva) - regolarmente affiliati al CONI - che organizzano tornei, sia serali sia pomeridiani, permettendo a molti bridgisti – tesserati FIGB e non - di giocare online, sulle piattaforme BBO e RealBridge.

*Nel frattempo la FIGB ha perso quel treno.
Ha pressoché divorziato prima con BBO e poi con RealBridge.*

Tesserarsi presso un EPS costa mediamente circa 5 euro, contro i circa 50 richiesti dalla federazione, e anche le quote di partecipazione ai tornei sono generalmente più contenute rispetto a quelle dei circoli federali, e spesso con molti più premi.



Non sorprende quindi che sempre più giocatori guardino con interesse a queste realtà. Naturalmente parliamo di bridgisti che non hanno alcun interesse ad accumulare i cosiddetti punti “brodo” FIGB, ma che desiderano semplicemente giocare a bridge in modo sereno, a costi sostenibili, senza inutili complicazioni burocratiche e divieti vari.

È una tendenza che si sta spostando anche sul gioco dal vivo: molte ASD affiliate alla FIGB guardano ora agli EPS come alternativa per abbattere i costi di affiliazione e tesseramento ed operare con meno vincoli gestionali.

Per un pugno di dollari

Spesso si riduce il bridge online a una scelta di comodità, dimenticando che per una vasta fetta di appassionati rappresenta l'unica **necessità** per continuare a praticare questo "sport" (isolamento geografico, limiti di salute e mobilità, ecc.). E già queste motivazioni dovevano essere comprese dall'esecutivo federale prima ancora di porre divieti vari, soprattutto vista l'età avanzata dei bridgisti.



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

Delibere della riunione di Consiglio federale del 25 febbraio 2026, n. 9 del quadriennio 2025/2028

Delibera C.F. n. 23/2026 – Il Consiglio federale;

Considerato che la Federazione Italiana Gioco Bridge (di seguito anche solo “FIGB” o “Federazione”), è una Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), che aderisce alla World Bridge Federation (WBF) e alla European Bridge League (EBL), quali Federazioni Sportive Internazionali riconosciute dal Comitato Internazionale Olimpico (CIO), e che, come tale, è l’unico organismo legittimato a disciplinare in Italia lo sport del Bridge ed esclusivo rappresentante per l’Italia nel settore, in campo nazionale ed internazionale;

Visti il vigente Statuto federale e i vigenti Regolamenti federali, e in particolare gli artt. 33, comma 1, n. 7, e 78, comma 2, dello Statuto federale, nonché l’art. 61, n. 6, del Regolamento Organico;

Vista la “*richiesta di informazioni ai sensi dell’art. 12, comma 2-bis, della legge n. 287/90*” trasmessa dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito solo “AGCM” o “Autorità”) alla Federazione in data 22 ottobre 2024, in cui l’Autorità rappresentava di essere «*venuta a conoscenza di possibili restrizioni all’organizzazione di tornei di bridge su piattaforme online imposte dalla Federazione Italiana Gioco Bridge (FIGB)*» a seguito, in particolare, dell’adozione della Circolare n. 40/2022, e in cui chiedeva alla Federazione di trasmettere delle informazioni e dei chiarimenti;

Viste le comunicazioni del 25 ottobre 2024 e 25 novembre 2024 con cui la Federazione trasmetteva all’Autorità le richieste informazioni e chiarimenti;

Vista la “*Segnalazione relativa alla Circolare n. 40/2022 della Federazione Italiana Gioco Bridge (FIGB) sull’organizzazione di tornei e simultanei online*” trasmessa dall’Autorità alla Federazione in data 16 gennaio 2025, con cui l’Autorità rappresentava che il divieto per le ASD e le SSD di organizzare tornei amatoriali *online*, nonché il divieto per i tesserati FIGB e per gli arbitri federali di partecipare a tali tornei *online* non organizzati dalla Federazione «*costituisce un’evidente limitazione al libero svolgimento delle attività sportive amatoriali da parte di tali soggetti, in violazione dei principi concorrenziali*»;

Considerato che nella predetta comunicazione l’Autorità, inoltre, sollecitava la Federazione a modificare i propri Regolamenti federali affinché «*i) venga eliminato il divieto per le ASD/SSD di organizzare tornei amatoriali online, ii) tali tornei possano essere arbitrati da arbitri federali e vi possano prendere parte i tesserati FIGB, con riconoscimento dei risultati nella graduatoria nazionale amatoriale*»;

Tenuto conto delle proficue interlocuzioni intrattenute con l’Autorità, compendiate anche nelle audizioni del 14 maggio 2025 e del 29 ottobre 2025, ove veniva concordato di modificare alcune disposizioni del Regolamento Organico, del Regolamento Tornei e del Regolamento Settore Arbitrale, nonché di adottare un nuovo Regolamento Gioco Online;

Viste le proposte di modifica del Regolamento Organico, del Regolamento Tornei e del Regolamento Settore Arbitrale nonché la bozza del nuovo Regolamento Gioco Online trasmesse all’Autorità in data 7 e 22 gennaio 2026, e 4 febbraio 2026, che si allegano alla presente deliberazione;

Preso atto della comunicazione dell’AGCM del 18 febbraio 2026 con cui l’Autorità prendeva atto delle bozze dei predetti Regolamenti, senza richiedere alcuna modifica e/o integrazione alle proposte di modifica formulate dalla Federazione;

Ritenuta pertanto, la necessità di adottare il nuovo Regolamento Gioco Online, nonché di modificare il Regolamento Organico, il Regolamento Tornei e il Regolamento Settore Arbitrale secondo quanto condiviso con l’Autorità;

DELIBERA

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE





- 1) di approvare il Regolamento Gioco Online che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare le modifiche al Regolamento Organico, al Regolamento Tornei, e al Regolamento Settore Arbitrale come da proposte allegate e, dunque, il nuovo testo del Regolamento Organico, del Regolamento Tornei, e del Regolamento Settore Arbitrale come modificati a seguito dell'approvazione delle singole proposte di modifica, che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato al Presidente Federale di apportare al testo del Regolamento Organico, del Regolamento Tornei, del Regolamento Settore Arbitrale e del Regolamento Gioco Online tutte le eventuali modifiche, correzioni e/o integrazioni opportune e necessarie, ivi incluse quelle derivanti dalle indicazioni del CONI, ovvero da norme di legge, ovvero da correzioni di errori materiali, sottoponendo così al prossimo Consiglio Federale il testo eventualmente modificato e/o integrato;
- 4) di dare mandato alla Segreteria Federale di curarne la trasmissione al CONI, al fine di sottoporre le modifiche alle valutazioni di competenza degli Uffici del CONI e alla successiva approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Delibera C.F. n. 24/2026 – Il Consiglio federale;

Ritenuto opportuno aggiornare le Norme Integrative al Codice di Gara riferite agli Artt. 23 e 27 del Codice di gara, riguardanti chiamata paragonabili e licita insufficiente;

Vista la proposta della Commissione Arbitrale;

DELIBERA

L'approvazione e l'entrata in vigore, a far data dal 1° maggio 2026, delle nuove Norme Integrative al Codice di Gara riferite agli Artt. 23 e 27 del Codice di gara, come allegate al presente verbale per farne parte integrante.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

✉ Via Giorgio Washington, 33 – 20146 Milano

☎ +39 02 7000333

📠 +39 02 7001398

✉ figb@federbridge.it

🌐 www.federbridge.it

C.F./P.IVA 03543040152

